

Cultura & Spettacoli - Jovanotti arriva al cinema: "Lorenzo - L'incredibile avventura" nelle sale per soli sette giorni

Roma - 06 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il film "Lorenzo - L'incredibile avventura di Jovanotti" esplora la vita intima di Lorenzo Cherubini, rivelando fragilità e profondità oltre l'immagine pubblica.

Jovanotti arriva al cinema con la sua musica, la sua energia e la storia di una carriera straordinaria. Ma questa volta, dietro l'artista che tutti conoscono, il pubblico incontrerà soprattutto Lorenzo. Dal 26 novembre al 2 dicembre 2026 sarà nelle sale italiane, per soli sette giorni, "Lorenzo - L'incredibile avventura di Jovanotti", il film-evento diretto da Dario Zonta e Carlo Zoratti. Distribuito da Plaion Pictures, il film ripercorre una vita fuori dal comune: le canzoni, il successo, i viaggi, la passione per la bicicletta, gli inizi in una piccola radio locale e l'arrivo davanti a folle oceaniche. Ma il racconto non si ferma all'artista e alla sua dimensione pubblica. Va oltre, entrando in un territorio più intimo, privato e sorprendente, dove Jovanotti lascia spazio all'uomo che pochissimi hanno davvero conosciuto. Dalla piccola radio alle folle oceaniche "Lorenzo - L'incredibile avventura di Jovanotti" attraversa le tappe di una delle carriere più riconoscibili e irripetibili della musica italiana. Ci sono le canzoni che hanno segnato generazioni, il successo, i grandi concerti, i viaggi e quella curiosità instancabile che ha sempre spinto Lorenzo Cherubini a cercare nuove strade, nuovi incontri e nuovi orizzonti. C'è naturalmente la sua luce: l'energia, il movimento, la capacità di meravigliarsi e quella vocazione quasi ostinata a cercare il sole anche quando il cielo cambia. Ma il film sceglie di non fermarsi all'immagine pubblica che milioni di persone conoscono. Dietro Jovanotti c'è Lorenzo. È quando il racconto entra in una dimensione più privata che il film mostra il suo volto più inatteso. La luce di Jovanotti si scompone e lascia emergere colori diversi. Accanto all'energia e alla gioia compaiono una parte più raccolta, fragile e segreta, capace di mostrare l'uomo dietro il personaggio. È come osservare insieme il sole e la luna: da una parte la luminosità dell'artista, dall'altra le sue zone d'ombra. Due dimensioni che non si contraddicono, ma si completano. I racconti di Lorenzo sono luminosi, a volte persino leggeri, eppure lasciano emergere lentamente una nota più profonda. È proprio quando il film cambia tono e temperatura che arriva la sorpresa più grande. La fragilità, la paura e il dolore. Nel film trovano spazio anche la fragilità, la paura, il dolore e il limite. Esperienze che non appartengono soltanto a Lorenzo, ma che nel momento in cui vengono raccontate finiscono per parlare a tutti. I passaggi più privati diventano così anche i più potenti. Non cercano l'effetto e non hanno bisogno di esibire nulla. Semplicemente accadono davanti alla macchina da presa. Vedere un uomo da sempre associato al sole e all'energia attraversare anche le proprie zone d'ombra crea un'atmosfera intima e inedita. Il messaggio che emerge è profondamente umano: si può essere pieni di luce senza essere invulnerabili. La gioia non coincide con l'assenza del dolore, ma può diventare un modo per attraversarlo. Un

racconto nato da anni di vicinanza "Lorenzo - L'incredibile avventura di Jovanotti" nasce dall'incontro dell'artista con Dario Zonta e Carlo Zoratti, autori e registi del film. Entrambi hanno seguito Lorenzo fin dal primo Jova Beach Party del 2019. Nel corso degli anni, quella lunga vicinanza si è trasformata in un'esperienza condivisa che ha permesso ai due registi di entrare in contatto con l'artista in modo sempre più profondo. Il tempo trascorso insieme è diventato parte stessa del film e ha permesso di costruire una narrazione autentica, lontana dal semplice racconto celebrativo di una carriera. Zonta e Zoratti hanno scelto un linguaggio semplice ma mai semplificato, avvicinandosi a Lorenzo senza invadere la sua intimità e raccontandolo senza la pretesa di spiegare ogni cosa. Le immagini private girate dal padre di Lorenzo Un ruolo fondamentale nel film è affidato anche agli archivi. I registi hanno condotto una lunga ricerca tra i materiali personali e familiari di Lorenzo, recuperando immagini capaci di aggiungere nuove prospettive al racconto della sua vita. Particolarmente preziosi sono i filmati amatoriali realizzati dal padre dell'artista, che restituiscono momenti privati e immagini appartenenti alla storia familiare di Lorenzo. A questi si aggiungono materiali provenienti dagli archivi degli amici e del mondo professionale, oltre al contributo di importanti fondi archivistici italiani e internazionali. Il materiale d'archivio si intreccia con le riprese originali e costruisce un racconto evocativo e quasi sognante, nel quale passato e presente finiscono per dialogare continuamente. Un evento per i 60 anni di Jovanotti L'arrivo del film nelle sale coinciderà con un momento particolarmente importante: il sessantesimo compleanno di Jovanotti. Un'occasione per ripercorrere una carriera che ha attraversato decenni di musica e cultura italiana, trasformandosi continuamente senza perdere la propria identità. Il film promette così di regalare ai milioni di fan dell'artista non soltanto il racconto dei successi e delle grandi tappe professionali, ma anche il ritratto di una persona molto più complessa e sorprendente rispetto all'immagine pubblica. Al cinema per soli sette giorni "Lorenzo - L'incredibile avventura di Jovanotti" sarà nelle sale italiane dal 26 novembre al 2 dicembre 2026 come evento speciale della durata di sette giorni. Il film è prodotto da Soleluna e Hi Production srl. Il produttore esecutivo è Tatiana Forese per Amarcord srl, mentre Costanza Coldagelli e Mariangela Offeddu per Matrioska sono le coprodottrici esecutive. La distribuzione è affidata a Plaion Pictures. Sette giorni per entrare nella storia di un artista che ha accompagnato generazioni con le sue canzoni e la sua energia, ma soprattutto per scoprire la persona dietro il personaggio. Jovanotti porta il pubblico al cinema con la musica, il movimento e l'avventura di una vita straordinaria. Ma quando si accendono le luci in sala, è Lorenzo a uscire insieme agli spettatori. Con le sue parole, i suoi silenzi, le sue fragilità e una luce che, dopo il film, avrà inevitabilmente colori nuovi.

(Prima Notizia 24) Lunedì 06 Luglio 2026